

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 23 febbraio 2016.

Dimostrazione della copertura del costo dei servizi per l'anno 2015 per gli enti in condizione di deficitarietà strutturale ed enti equiparati dalla normativa.

IL DIRETTORE CENTRALE
DELLA FINANZA LOCALE

Visto l'art. 242 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, concernente l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari sulla base dell'apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari;

Visto l'art. 228, comma 5, secondo periodo, del citato decreto legislativo il quale stabilisce che la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale è allegata anche al certificato del rendiconto;

Visto l'art. 243 del predetto decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale, ai commi 2, 6 e 7, dispone che sono sottoposti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi gli enti locali in condizioni strutturalmente deficitarie di cui al richiamato art. 242, gli enti locali che non presentano il certificato al rendiconto della gestione, gli enti locali che non hanno approvato nei termini di legge il rendiconto della gestione sino all'adempimento, nonché gli enti locali che hanno deliberato lo stato di dissesto finanziario per la durata del risanamento;

Visto l'art. 243-bis, comma 8, lett. b), del citato testo unico, il quale prevede che i comuni e le province che fanno ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi di cui al precedente art. 243, comma 2;

Considerato che il richiamato art. 243 dispone, ai commi 2 e 4, che i controlli centrali in materia di copertura del costo di taluni servizi vengono effettuati mediante apposita certificazione e che i tempi e le modalità per la presentazione ed il controllo di tale certificazione sono determinati con decreto del Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale*;

Dato atto che le modalità della certificazione di che trattasi sono state approvate, in passato, su base triennale, in coerenza con la programmazione finanziaria pluriennale

le del sistema di bilancio degli enti locali, e che da ultimo, sono state fissate con decreto del Ministro dell'interno del 20 dicembre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 8 del 10 gennaio 2013, per il triennio 2012-2014;

Ritenuto, tuttavia, di dover procedere, al momento, all'approvazione di dette modalità per il solo esercizio finanziario 2015, atteso che le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali approvate con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, renderanno necessaria, a partire dal corrente esercizio finanziario, la completa rivisitazione sia delle modalità certificative in argomento, sia dei parametri obiettivi, e che di tale problematica sarà investito, come in passato, l'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali di cui all'art. 154 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera aa), del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, in fase di costituzione presso il Ministero dell'interno;

Considerato che, ai sensi dell'art. 11, comma 15, del citato decreto legislativo n. 118, gli enti territoriali in sperimentazione nel 2014 adottano, dall'esercizio finanziario 2015, i nuovi schemi di bilancio, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, cui affiancano nel 2015, con funzione conoscitiva, gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014; mentre, ai sensi del comma 12 del richiamato art. 11, i restanti enti adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano i nuovi, cui è attribuita funzione conoscitiva;

Ritenuto pertanto, nelle more della rivisitazione dei parametri obiettivi e delle modalità certificative resa necessaria dal processo di armonizzazione contabile, che sia possibile, in virtù di quanto disposto dal richiamato art. 11 per l'anno 2015, nel quale coesistono gli schemi di bilancio «tradizionali» con quelli «armonizzati», procedere alla sostanziale conferma, per il solo esercizio finanziario 2015, delle modalità certificative approvate con il richiamato decreto del Ministro dell'interno del 20 dicembre 2012, per il triennio 2012-2014;

Considerato, altresì, che il richiamato art. 242 stabilisce, al comma 2, che i parametri obiettivi citati in premessa, e le modalità per la compilazione della relativa



tabella, sono fissati con decreto del Ministro dell'interno, di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e che, comunque, sino alla fissazione di nuovi parametri si applicano quelli vigenti nell'anno precedente;

Visto il decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 18 febbraio 2013 di individuazione, per il triennio 2013-2015, per province, comuni e comunità montane, dei parametri obiettivi di deficitarietà strutturale;

Sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 18 febbraio 2016, che ha espresso parere favorevole sul testo del presente decreto;

Visti i precedenti decreti in data 5 agosto 1992 ed in data 15 marzo 1994 concernenti la delega alle Prefetture-Uffici territoriali del Governo, delle funzioni di controllo delle certificazioni per la dimostrazione del tasso di copertura dei costi di alcuni servizi degli enti locali e di irrogazione delle sanzioni di legge, pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 193 del 18 agosto 1992 e serie generale n. 80 del 7 aprile 1994;

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Ritenuto che l'atto da adottare nella forma del decreto in esame consiste nell'approvazione di modelli di certificati, i cui contenuti hanno natura di atto prettamente gestionale;

Decreta:

Art. 1.

Approvazione dei modelli

1. Sono approvati gli allegati certificati per comuni nonché per province, città metropolitane e comunità montane che si trovano in condizione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che costituiscono parte integrante del presente decreto e concernenti la dimostrazione, sulla base delle risultanze contabili dell'esercizio finanziario 2015, della copertura del costo complessivo di gestione dei servizi a domanda individuale, del servizio per la gestione dei rifiuti urbani e del servizio di acquedotto.

2. Gli enti locali di cui all'art. 243, comma 6, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 sono soggetti alla presentazione della certificazione del costo dei servizi nel caso in cui permanga, alle date indicate al successivo art. 3, la condizione di assoggettamento ai controlli.

3. Gli enti locali di cui all'art. 243, comma 7, dello stesso decreto legislativo n. 267 del 2000, che hanno deliberato lo stato di dissesto, sono tenuti alla presentazione della certificazione per tutto il quinquennio di durata del risanamento, di cui al successivo art. 265, comma 1.

4. I comuni, le province e le città metropolitane che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243-bis del predetto decreto legislativo n. 267 del 2000 sono tenuti alla presentazione della certificazione per tutto il periodo di durata del piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

Art. 2.

Istruzioni di compilazione

1. I certificati potranno anche riportare valori parzialmente o totalmente negativi per province, città metropolitane e comunità montane che, ordinariamente, non assolvono a funzioni relative alla gestione dei rifiuti e al servizio di acquedotto.

2. I certificati sono compilati in ogni loro pagina e firmati secondo le indicazioni dei relativi modelli e sono trasmessi dagli enti in originale.

3. I dati finanziari da indicare nei predetti modelli devono essere espressi in «euro», con due cifre decimali ed arrotondamento della terza cifra decimale, per eccesso se maggiore di cinque millesimi, altrimenti per difetto.

Art. 3.

Termine della trasmissione

1. I certificati devono essere trasmessi alle Prefetture-Uffici territoriali del Governo competenti per territorio, anche separatamente o totalmente negativi, entro il termine perentorio del 16 maggio 2016 per la certificazione relativa alle risultanze contabili all'esercizio finanziario 2015.

2. Le Prefetture-Uffici territoriali del Governo verificano il rispetto della perentorietà del predetto termine.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 febbraio 2016

Il direttore centrale: VERDE



ALLEGATO

**CERTIFICATO
RELATIVO ALLA COPERTURA MINIMA DI LEGGE
PER I COSTI DI ALCUNI SERVIZI**

CODICE ENTE									

ANNO

--	--	--	--	--

QUADRO 1

PROVINCIA / CITTA'
METROPOLITANA DI

oppure

COMUNITA'
MONTANA

PROVINCIA DI

VALORI ESPRESSI IN EURO

Visti gli atti di ufficio si certifica:

- che gli accertamenti, le riscossioni, gli impegni ed i pagamenti sono conformi alle risultanze amministrative e contabili dell'Ente;
- che, in particolare, gli accertamenti e gli impegni discendono da atti formalmente assunti e rappresentano rispettivamente reali crediti e debiti di amministrazione;
- che gli oneri di personale, addetto a mansioni promiscue, sono stati addebitati a ciascun servizio nella misura corrispondente alle reali prestazioni rese;
- che non vi sono altre partite al di fuori di quelle descritte;
- che, tra i costi di gestione, gli eventuali impegni di spesa ed i pagamenti degli "Asili nido" sono stati indicati al 50% delle risultanze amministrative e contabili dell'Ente.



LUOGO	DATA
-------	------

IL SEGRETARIO

.....
(Nome Cognome)

**ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA**

.....
.....
.....
(Nome Cognome)

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

.....
(Nome Cognome)

Per le comunità montane è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per le province e le città metropolitane è richiesta la sottoscrizione di almeno di due componenti, sempreché il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.



SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

VALORI ESPRESSI IN EURO

ESISTENTE: SI ☐ NO ☐

CODICE ENTE

QUADRO 2.1

COSTI DI GESTIONE						
SERVIZI DI CUI AL D.M. 31/12/1983	Personale: oneri diretti e indiretti		Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti e Ammortamenti	Totale	Tipo di gestione
		B	C	D	E	
Alberghi, case di riposo e di ricovero 1	I					N ☐
	P					
Alberghi diurni e bagni 2	I					N ☐
	P					
Asili nido (Costi di gestione indicati al 50%) 3	I					N ☐
	P					
Convitti, campeggi, case per vacanze, ecc. 4	I					N ☐
	P					
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali 5	I					N ☐
	P					
Corsi extra scolastici di insegnamento 6	I					N ☐
	P					
Giardini zoologici e botanici 7	I					N ☐
	P					
Impianti sportivi 8	I					N ☐
	P					
Mattatoi pubblici 9	I					N ☐
	P					
Mense 10	I					N ☐
	P					
Mercati e fiere attrezzati 11	I					N ☐
	P					
Parcheggi custoditi e parchimetri 12	I					N ☐
	P					
Pesa pubblica 13	I					N ☐
	P					

I Impegni assunti nel corso dell'esercizio

P Pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio per la competenza e per i residui

(continua)

LUOGO

DATA

IL SEGRETARIO

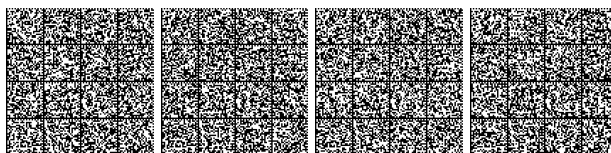
ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIAIL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Nome Cognome)

(Nome Cognome)

(Nome Cognome)

Per le comunità montane è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per le province e le città metropolitane è richiesta la sottoscrizione di almeno di due componenti, sempreché il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.



SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

VALORI ESPRESSI IN EURO

CODICE ENTE

QUADRO 2.2

COSTI DI GESTIONE					
SERVIZI DI CUI AL D.M. 31/12/1983	Personale: oneri diretti e indiretti	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti e Ammortamenti	Totale	Tipo di gestione
	B	C	D	E	
Servizi turistici diversi	I				N ☐
14	P				
Spurgo di pozzi neri	I				N ☐
15	P				
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, ecc.	I				N ☐
16	P				
Trasporto di carni macellate	I				N ☐
17	P				
Trasporti funebri, pompe funebri, ecc.	I				N ☐
18	P				
Uso di locali per riunioni non istituzionali	I				N ☐
19	P				
Altri	I				N ☐
20	P				
Totali	I				N ☐
21=1+.....+20	P				

ENTRATE	Da tariffe	Da contributi finalizzati	Totale
	F	G	H
ACCERTAMENTI	A		
RISCOSSIONI	R		

In complesso, il tasso di copertura determinato dal confronto fra gli accertamenti di entrata di colonna H riga A ed il totale degli impegni di colonna E riga 21 sopraindicati è stato del..... %

I Impegni assunti nel corso dell'esercizio

P Pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio per la competenza e per i residui

A Accertamenti effettuati nell'esercizio

R Riscossioni effettuate nell'esercizio per la competenza e per i residui

LUOGO	DATA
-------	------

IL SEGRETARIO

ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIAIL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO.....
(Nome Cognome)

.....
.....
.....
(Nome Cognome)

.....
(Nome Cognome)

Per le comunità montane è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per le province e le città metropolitane è richiesta la sottoscrizione di almeno di due componenti, sempreché il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.



**SERVIZIO PER LA GESTIONE
DEI RIFIUTI URBANI**

VALORI ESPRESSI IN EURO

ESISTENTE: SI ☐ NO ☐

ATTUAZIONE DELL'OBLIGO DI
PASSAGGIO DALLA TASSA ALLA TARIFFA

SI ☐ NO ☐

CODICE ENTE

QUADRO 3

La tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani è stata istituita con delibera n°

trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze con nota n°

L'aumento della tariffa di detta tassa è stato stabilito con delibera n°

trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze con nota n°

	del	
	del	
	del	
	del	

**COMPILARE SOLO SE NON SI E' DATA ATTUAZIONE ALL'OBLIGO
DI PASSAGGIO DALLA TASSA ALLA TARIFFA**

Il regolamento del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani contenente l'attuazione dell'obbligo di passaggio alla tariffa è stato adottato con delibera n°

La tariffa del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani è stata determinata con delibera n°

	del	
	del	

**COMPILARE SOLO SE E' STATA DATA ATTUAZIONE ALL'OBBLIGO
DI PASSAGGIO DALLA TASSA ALLA TARIFFA**

COSTI DI GESTIONE						
DENOMINAZIONE	Personale: oneri diretti e indiretti		Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti e Ammortamenti	Totale	Tipo di gestione
	B		C	D	E	
Costo complessivo per la gestione dei rifiuti	I					N
	P					

ENTRATE	Da tassa o da tariffa per la gestione dei rifiuti	
	F	
ACCERTAMENTI	A	
RISCOSSIONI	R	

In complesso, il tasso di copertura, calcolato fra il totale degli accertamenti (colonna F riga A) ed il totale degli impegni (colonna E riga I) sopraindicati, è stato del.....

_____ %

I Impegni assunti nel corso dell'esercizio

P Pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio per la competenza e per i residui

A Accertamenti effettuati nell'esercizio

R Riscossioni effettuate nell'esercizio per la competenza e per i residui

LUOGO _____ DATA _____

IL SEGRETARIO

.....
(Nome Cognome)

**ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA**

.....
.....
.....
(Nome Cognome)

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

.....
(Nome Cognome)

Per le comunità montane è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per le province e le città metropolitane è richiesta la sottoscrizione di almeno di due componenti, sempreché il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.



SERVIZIO ACQUEDOTTO

VALORI ESPRESSI IN EURO

ESISTENTE: SI ☐ NO ☐

CODICE ENTE

QUADRO 4

La tariffa per l'acquedotto è stata istituita con delibera n°

La tariffa per l'acquedotto è stata adeguata con delibera n°

COSTI DI GESTIONE					
DENOMINAZIONE	Personale: oneri diretti e indiretti		Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti e Ammortamenti	Totale
	B		C	D	E
Servizio acquedotto	I				
	P				
					Tipo di gestione N ☐

ENTRATE	Da tariffe	
	F	
ACCERTAMENTI	A	
RISCOSSIONI	R	

In complesso, il tasso di copertura, calcolato fra il totale degli accertamenti (colonna F riga A) ed il totale degli impegni (colonna E riga I) sopraindicati, è stato del.....

 %

I Impegni assunti nel corso dell'esercizio
A Accertamenti effettuati nell'esercizio

P Pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio per la competenza e per i residui
R Riscossioni effettuate nell'esercizio per la competenza e per i residui

LUOGO	DATA
-------	------

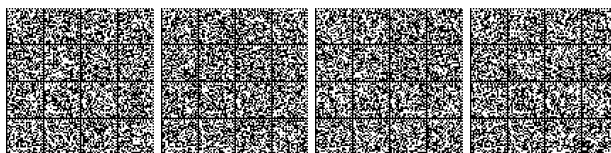
IL SEGRETARIO

.....
(Nome Cognome)ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA

.....
.....
.....
(Nome Cognome)

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO.....
(Nome Cognome)

Per le comunità montane è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per le province e le città metropolitane è richiesta la sottoscrizione di almeno di due componenti, sempreché il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.



**CERTIFICATO
RELATIVO ALLA COPERTURA MINIMA DI LEGGE
PER I COSTI DI ALCUNI SERVIZI**

CODICE ENTE

ANNO

QUADRO 1

COMUNE DI

PROVINCIA DI

VALORI ESPRESSI IN EURO

Visti gli atti di ufficio si certifica:

- che gli accertamenti, le riscossioni, gli impegni ed i pagamenti sono conformi alle risultanze amministrative e contabili del Comune;
- che, in particolare, gli accertamenti e gli impegni discendono da atti formalmente assunti e rappresentano rispettivamente reali crediti e debiti di amministrazione;
- che gli oneri di personale, addetto a mansioni promiscue, sono stati addebitati a ciascun servizio nella misura corrispondente alle reali prestazioni rese;
- che non vi sono altre partite al di fuori di quelle descritte;
- che, tra i costi di gestione, gli eventuali impegni di spesa ed i pagamenti degli "Asili nido" sono stati indicati al 50% delle risultanze amministrative e contabili del Comune.

Timbro
dell'ente

LUOGO

DATA

IL SEGRETARIO

.....
(Nome Cognome)

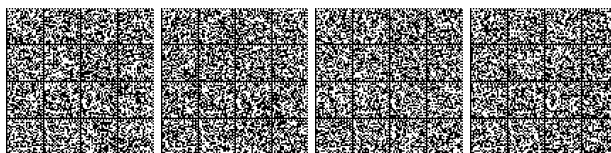
**ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA**

.....
.....
.....
(Nome Cognome)

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

.....
(Nome Cognome)

Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per gli altri comuni è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti, sempreché il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.



SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

VALORI ESPRESSI IN EURO

ESISTENTE: SI ☐ NO ☐

CODICE ENTE

QUADRO 2.1

COSTI DI GESTIONE					
SERVIZI DI CUI AL D.M. 31/12/1983	Personale: oneri diretti e indiretti	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti e Ammortamenti	Totale	Tipo di gestione
	B	C	D	E	
Alberghi, case di riposo e di ricovero	I				N ☐
1	P				
Alberghi diurni e bagni	I				N ☐
2	P				
Asili nido (Costi di gestione indicati al 50%)	I				N ☐
3	P				
Convitti, campeggi, case per vacanze, ecc.	I				N ☐
4	P				
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	I				N ☐
5	P				
Corsi extra scolastici di insegnamento	I				N ☐
6	P				
Giardini zoologici e botanici	I				N ☐
7	P				
Impianti sportivi	I				N ☐
8	P				
Mattatoi pubblici	I				N ☐
9	P				
Mense	I				N ☐
10	P				
Mercati e fiere attrezzati	I				N ☐
11	P				
Parcheggi custoditi e parchimetri	I				N ☐
12	P				
Pesa pubblica	I				N ☐
13	P				

I Impegni assunti nel corso dell'esercizio

P Pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio per la competenza e per i residui

(continua)

LUOGO

DATA

IL SEGRETARIO

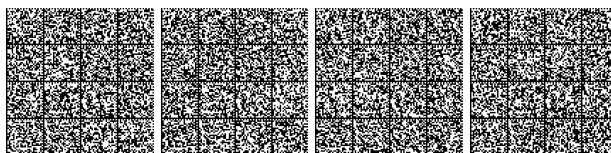
ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIAIL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Nome Cognome)

(Nome Cognome)

(Nome Cognome)

Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per gli altri comuni è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti, sempreché il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.



SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

VALORI ESPRESSI IN EURO

CODICE ENTE

QUADRO 2.2

COSTI DI GESTIONE					
SERVIZI DI CUI AL D.M. 31/12/1983	Personale: oneri diretti e indiretti	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti e Ammortamenti	Totale	Tipo di gestione
	B	C	D	E	
Servizi turistici diversi	I				N ☐
14	P				
Spurgo di pozzi neri	I				N ☐
15	P				
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, ecc.	I				N ☐
16	P				
Trasporto di carni macellate	I				N ☐
17	P				
Trasporti funebri, pompe funebri, ecc.	I				N ☐
18	P				
Uso di locali per riunioni non istituzionali	I				N ☐
19	P				
Altri	I				N ☐
20	P				
Totali	I				N ☐
21=1+.....+20	P				

ENTRATE	Da tariffe	Da contributi finalizzati	Totale
	F	G	H
ACCERTAMENTI	A		
RISCOSSIONI	R		

In complesso, il tasso di copertura determinato dal confronto fra gli accertamenti di entrata di colonna H riga A % ed il totale degli impegni di colonna E riga 21 sopraindicati è stato del.....

I Impegni assunti nel corso dell'esercizio P Pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio per la competenza e per i residui
A Accertamenti effettuati nell'esercizio R Riscossioni effettuate nell'esercizio per la competenza e per i residui

LUOGO	DATA	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
IL SEGRETARIO	ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
..... (Nome Cognome)	 (Nome Cognome)	 (Nome Cognome)
.....		
.....		
..... (Nome Cognome)		

Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per gli altri comuni è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti, sempreché il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.



SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

VALORI ESPRESSI IN EURO

ESISTENTE: SI ☐ NO ☐ATTUAZIONE DELL'OBBLIGO DI
PASSAGGIO DALLA TASSA ALLA TARIFFASI ☐ NO ☐

CODICE ENTE

QUADRO 3

La tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani è stata istituita con delibera n°

trasmissa al Ministero dell'economia e delle finanze con nota n°

L'aumento della tariffa di detta tassa è stato stabilito con delibera n°

trasmissa al Ministero dell'economia e delle finanze con nota n°

Il regolamento del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani contenente l'attuazione
dell'obbligo di passaggio alla tariffa è stato adottato con delibera n°

La tariffa del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani è stata determinata con delibera n°

COMPILARE SOLO SE NON SI E' DATA ATTUAZIONE ALL'OBBLIGO
DI PASSAGGIO DALLA TASSA ALLA TARIFFACOMPILARE SOLO SE E' STATA DATA ATTUAZIONE ALL'OBBLIGO
DI PASSAGGIO DALLA TASSA ALLA TARIFFA

COSTI DI GESTIONE						
DENOMINAZIONE	Personale: oneri diretti e indiretti		Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti e Ammortamenti	Totale	Tipo di gestione
	B		C	D	E	
Costo complessivo per la gestione dei rifiuti	I					N ☐
	P					

Tipo di gestione

N ☐

ENTRATE	Da tassa o da tariffa per la gestione dei rifiuti	
	F	
ACCERTAMENTI	A	
RISCOSSIONI	R	

In complesso, il tasso di copertura calcolato fra il totale degli accertamenti (colonna F riga A) ed il totale degli impegni (colonna E riga I) sopraindicati è stato del.....

%

I Impegni assunti nel corso dell'esercizio

P Pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio per la competenza e per i residui

A Accertamenti effettuati nell'esercizio

R Riscossioni effettuate nell'esercizio per la competenza e per i residui

LUOGO

DATA

IL SEGRETARIO

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO.....
(Nome Cognome)ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA.....
(Nome Cognome).....
.....
.....
(Nome Cognome)

Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per gli altri comuni è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti, sempreché il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.



SERVIZIO ACQUEDOTTO

VALORI ESPRESSI IN EURO

ESISTENTE: SI ☐ NO ☐

CODICE ENTE

QUADRO 4

La tariffa per l'acquedotto è stata istituita con delibera n°

La tariffa per l'acquedotto è stata adeguata con delibera n°

COSTI DI GESTIONE					
DENOMINAZIONE	Personale: oneri diretti e indiretti		Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti e Ammortamenti	Totale
	B		C	D	E
Servizio acquedotto	I				
	P				

ENTRATE	Da tariffe	
	F	
ACCERTAMENTI	A	
RISCOSSIONI	R	

In complesso, il tasso di copertura calcolato fra il totale degli accertamenti (colonna F riga A) ed il totale degli impegni (colonna E riga I) sopraindicati è stato del.....

 %

I Impegni assunti nel corso dell'esercizio

P Pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio per la competenza e per i residui

A Accertamenti effettuati nell'esercizio

R Riscossioni effettuate nell'esercizio per la competenza e per i residui

LUOGO	DATA
-------	------

IL SEGRETARIO

.....
(Nome Cognome)ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA

.....

 (Nome Cognome)

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO.....
(Nome Cognome)

Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per gli altri comuni è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti, sempreché il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.

